CON I BAMBINI
IMPRESA SOCIALE

L'Arena
Dir. Resp.:Massimo Mamoli
Tiratura: 15.488 Diffusione: 16.633 Lettori: 189.000

Rassegna del: 14/07/26
Edizione del:14/07/26
Estratto da pag.:15
Foglio:1/1

ref-id-1678

Il progetto

«Liberi di Crescere» con i figli dei detenuti Verona capofila

• In tutto il Veneto sono già una quarantina i minori presi in carico Attività coordinata da Il Samaritano di Caritas

«Crescere protagonisti delle proprie libertà», sono complessivamente oltre una quarantina i minori già presi in carico dal progetto, finanziato all'interno del bando "Liberi di Crescere" della finanziato da Con i bambini, rivolto ai figli di detenuti operativo a Verona oltre che nelle provincie di Venezia, Vicenza e Treviso. Capofila è la cooperativa sociale Servizi e Accoglienza Il Samaritano Onlus di Caritas che coordina gli oltre 20 partner regionali del progetto. Uno strumento con diversi livelli operativi che hanno un unico obiettivo: intercettare e prendere in carico i minori figli di detenuti, coloro che si trovano, spesso insieme al proprio nucleo familiare, a fare i conti con gli effetti negativi di una relazione parentale che diventa difficile e di un contesto sociale che tende ad escludere. Un tema attuale considerato che la popolazione carceraria in Veneto è di 2.487 detenuti, di cui 123 donne, e si possono stimare circa un migliaio di genitori. Il progetto si concretizza come un intervento multilivello: sostegno ai minori e ai caregiver, interventi sulla genitorialità sia in ambito detentivo sia in esecuzione penale esterna, azioni finalizzate al rafforzamento della rete. «Stiamo toccando con mano la difficoltà del sistema penale nel porre un'attenzione strutturata e continuativa al tema della genitorialità in carcere e, più in generale, al benessere dei figli di persone detenute. Le iniziative progettuali si innestano su un sistema che fatica ancora a riconoscere pienamente il detenuto nella sua dimensione genitoriale», analizza Silvio Masin, direttore di Fondazione Don Calabria, e referente tecnico del progetto. «Le esperienze territoriali mostrano come, laddove esiste una collaborazione più solida tra istituzioni e rete locale, sia possibile costruire percorsi efficaci e continui; al contrario, nei contesti in cui tale integrazione è più debole, le attività faticano a radicarsi e a raggiungere i destinatari», aggiunge Masin.



Peso:14%

473-001-001

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Telpress
Servizi di Media Monitoring